



AOOGRT Prot

/A.50.60

Firenze,

Al Presidente
del Consiglio Regionale
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza
istituzionale

SEDE



Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 957 “In merito alla vicenda che vede coinvolta la Coop medici 2000 e l'ASL senese” dei Consiglieri Casucci, Vescovi– Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), si trasmette, in allegato, la nota di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato
Dott.ssa Maria Antonia De Paola

All. n. 1

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale
*L'Assessore Diritto alla salute, welfare,
integrazione socio-sanitaria e sport*

Firenze, 13 marzo 2017

Oggetto : Risposta IS 957 "In merito alla vicenda che vede coinvolta la Coop Medici 2000 e l'Asl senese."

In riferimento al procedimento disciplinare avviato nei confronti dei medici della Coop 2000 si rappresenta che tale procedimento, avviato dall'azienda USL 7 Senese, fu trasmesso al Collegio Arbitrale regionale, competente per i procedimenti disciplinari di cui all'art. 30 dell'ACN 2009. Il predetto Accordo Collettivo Nazionale disciplina i rapporti con i medici convenzionati di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs nr. 502 del 1992 e ss.mm.

Il Collegio Arbitrale, composto da un Presidente (nominato dall'Assessore alla sanità tra una rosa di tre rappresentanti indicati dall'ordine degli avvocati), tre componenti di parte pubblica, sempre nominati dall'Assessore alla Sanità e tre componenti di parte medica, di cui due nominati dalle organizzazioni sindacali, si è espresso nel merito della vicenda con proprie deliberazioni nel settembre e nel novembre 2015.

Riguardo alla richiesta contenuta nella IS nr. 957 "in merito alla vicenda che vede coinvolta la Coop. Medici 2000 e l'ASL senese" si fa presente che, seppur i collegi arbitrali di MMG e PLS abbiano reputato le contestazioni dell'ex-ASL 7 di Siena non "*destituite di un qualche fondamento*", i suddetti collegi hanno constatato *un vizio ab origine* nella procedura seguita dall'azienda. Nello specifico l'azienda sanitaria ha avviato la procedura di coinvolgimento del collegio arbitrale regionale contestualmente all'apertura del procedimento disciplinare violando il comma 5 dell'art.30 dell'ACN suddetto che prevede un termine a difesa per il medico di giorni 20 e la possibilità di essere sentito, se lo richieda, prima della richiesta di apertura del procedimento in sede di collegui arbitrale regionale.

Per tali motivazioni il Collegio Arbitrale regionale ha dichiarato l'*improcedibilità* dei procedimenti avviati dalla ex-ASL 7 di Siena a carico dei sanitari soci della *Cooperativa Medici 2000*.

Stefania Saccardi
